



Introduzione

I premi contabilizzati del ramo cauzione nel 2020 sono stati pari a 562,6 milioni, in lieve diminuzione (-1,0%) rispetto all'anno 2019. I premi di nuova produzione sottoscritti nel corso dell'anno hanno rappresentato il 55,2% del totale (59,1% nel 2019) e sono stati pari a 310,4 milioni, con un decremento del 7,7% rispetto all'anno precedente. Le misure restrittive adottate durante gran parte del 2020 a causa della pandemia da Covid-19 hanno avuto, così come per il ramo credito, un effetto negativo contenuto sulla raccolta premi del ramo. La diminuzione dei premi contabilizzati è stata determinata principalmente da una minore sottoscrizione di garanzie collegate a contributi, che si riducono di 4,5 milioni (-14,7% di premi totali e -24,8% di premi di nuova produzione). In calo anche i premi delle garanzie legate agli appalti, i cui premi si riducono di 5,6 milioni (-1,0% di premi totali rispetto al 2019 e -6,8% di premi di nuova produzione) e di quelle assimilate agli appalti, con i premi in diminuzione di 11,4 milioni (-5,6% di premi totali e -14,3% di premi di nuova produzione). In riduzione anche la sottoscrizione di garanzie collegate a operazioni doganali, i cui premi contabilizzati diminuiscono dell'1,3% rispetto al 2019, mentre quelli di nuova produzione registrano, nell'anno, un decremento del 23,3%. In controtendenza, e quindi in aumento, i premi di contratti inerenti a garanzie di pagamento, in aumento di 4,1 milioni (+21,9% di premi totali rispetto al 2019 e +36,8% di premi di nuova produzione). In aumento, nel 2020, anche la sottoscrizione di garanzie legate a rimborso di imposte, i cui premi si incrementano di 1,5 milioni (+5,8% di premi totali e +8,8% di premi di nuova produzione) e di quelle collegate alla gestione dei rifiuti, i cui premi si incrementano di 0,6 milioni (+1,8% di premi totali rispetto al 2019 ma -11,6% di premi di nuova produzione). In lieve aumento anche i premi contabilizzati per le garanzie collegate ad Agea – Regolamenti Cee (+0,9% di premi totali rispetto al 2020 ma -0,8% di premi di nuova produzione). Si incrementano anche i premi raccolti per altre garanzie non rientranti in quelle specificate (+2,9% di premi totali ma -6,6% di premi di nuova produzione). Sommando i premi delle garanzie che hanno avuto un incremento (pari complessivamente a +7,4 milioni) e considerando la contribuzione negativa di quelle che invece hanno registrato una diminuzione (pari complessivamente a -13,4 milioni) ne consegue che nel corso del 2020 i premi contabilizzati del ramo hanno registrato un saldo negativo di 6,0 milioni.

Dati al 31 dicembre 2020

Indice

Introduzione

1

I premi contabilizzati del ramo cauzione nel 2020 sono stati pari a 562,6 milioni, in lieve diminuzione (-1,0%) rispetto all'anno 2019. Si riducono del 7,7% i premi di nuova produzione.

Analisi delle quote di mercato.

2

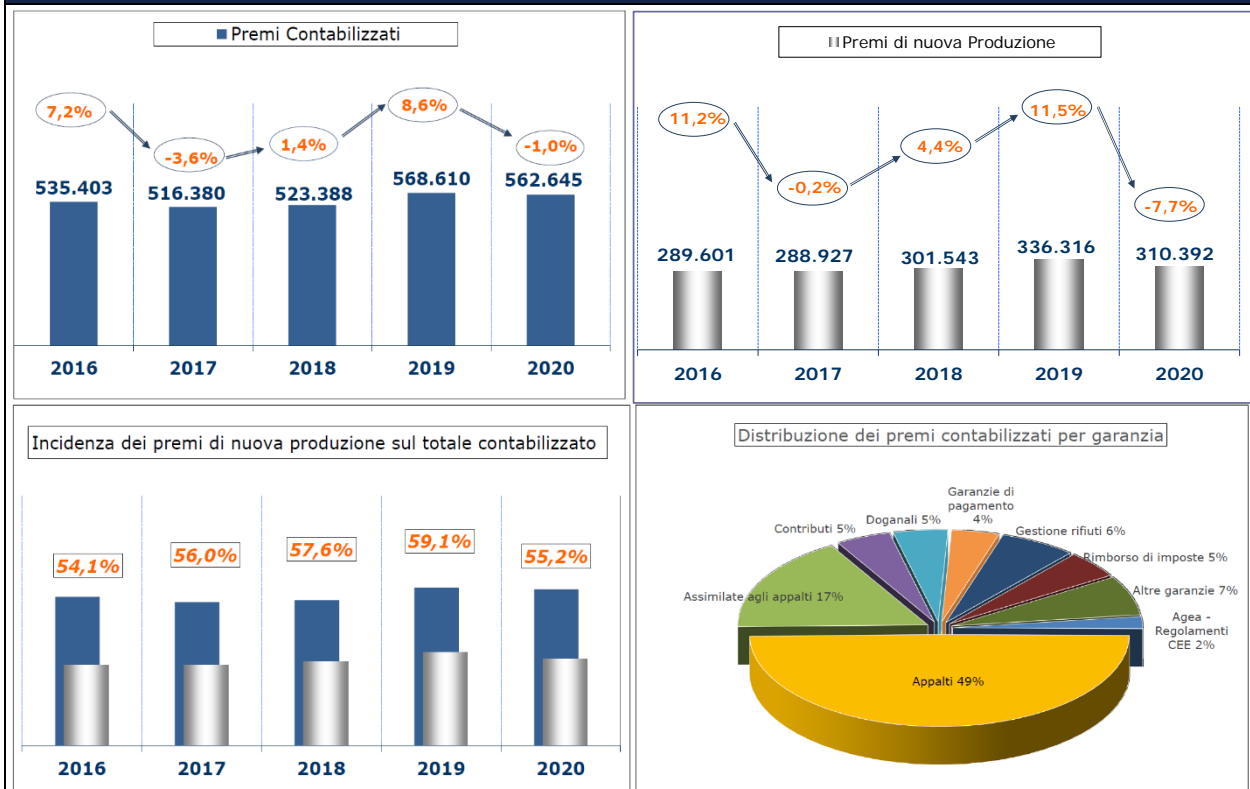
In aumento il market share delle imprese "medio-grandi" (dal 6° al 10° posto) che hanno raccolto il 27,2% a scapito di quelle piccole (oltre il 15° posto) che riducono la quota di mercato al 14,7%

Le garanzie assicurate

3

Si incrementano i premi delle coperture relative a "garanzie di pagamento", "rimborso di imposte", "gestioni rifiuti" e "Agea – Regolamenti CEE". Le garanzie collegate agli "appalti" o "assimilate agli appalti", che raccolgono i due terzi dei premi del ramo, registrano nel 2020 una contrazione rispettivamente dell'1,0% e del 5,6%.

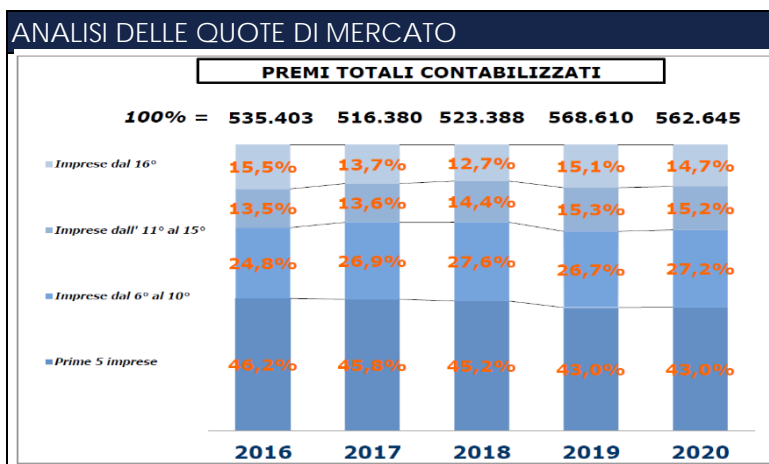
PREMI CONTABILIZZATI E GARANZIE ASSICURATE – valori in migliaia di euro



Analisi delle quote di mercato.

In aumento il market share delle imprese "medio-grandi" (dal 6° al 10° posto) che hanno raccolto il 27,2% a scapito di quelle piccole (oltre il 15° posto) che riducono la quota di mercato al 14,7%

Nel 2020, delle 42 imprese che operano nel ramo, le prime cinque del mercato hanno contabilizzato il 43,0% dei premi totali (quasi 242 milioni), in linea con quanto registrato nel 2019. In aumento invece il market share delle imprese "medio-grandi" (dal 6° al 10° posto) che hanno raccolto il 27,2% (circa 153 milioni). Stabile la quota di mercato delle imprese medio-piccole (dall'11° al 15° posto) che hanno raccolto il 15,2% (i premi contabilizzati ammontano a oltre 85 milioni). Si riduce invece la raccolta premi delle restanti imprese, che complessivamente hanno sottoscritto premi per 82 milioni (il 14,7% del totale). Il 38% delle imprese (rappresentative del 37% dei premi raccolti) hanno registrato un incremento dei premi contabilizzati (in media +15,3%) mentre la restante parte mostra una variazione negativa del volume di affari (mediamente del -8,5%).



Le garanzie assicurate

Si incrementano i premi delle coperture relative a “garanzie di pagamento”, “rimborso di imposte”, “gestioni rifiuti” e “Agea – Regolamenti CEE”. Le garanzie collegate agli “appalti” o “assimilate agli appalti”, che raccolgono i due terzi dei premi del ramo, registrano nel 2020 una contrazione rispettivamente dell’1,0% e del 5,6%.

Anche nel 2020 la maggior parte dei premi contabilizzati (il 66,4%) del ramo cauzione è concentrato in due tipologie di rischio principali: gli “appalti” (in prevalenza cauzioni a garanzia dei contratti per appalti pubblici) e “assimilate agli appalti” (principalmente polizze per concessioni edilizie) che insieme hanno raccolto circa 373,5 milioni (382,0 nel 2019). Entrambe le tipologie di garanzie mostrano una riduzione dei premi totali rispetto all’anno precedente e in particolare quelle “assimilate agli appalti”, che diminuiscono del 5,6%. Tra tutte le specifiche garanzie stipulate in questo ambito risultano in aumento (+20,9%) soltanto i premi delle polizze fideiussorie ex lege 210/04, mentre si riducono quelli di tutte le altre. Anche i premi di nuova produzione hanno seguito lo stesso andamento e si sono registrate riduzioni per tutte le garanzie ad eccezione di quelle legate a polizze fideiussorie ex lege 210/04, che si incrementano del 5,8%.

Si riducono dell’1,0% i premi delle garanzie collegate ad “appalti”; in particolare, diminuiscono del 18,0% i premi delle garanzie sottoscritte in modo provvisorio per partecipazione a gare di appalto, che rappresentano il 9% di quelli del settore, mentre calano del 50,7% i premi sottoscritti a garanzia di contratti per appalti esteri, anche se rappresentano meno dell’1% di quelli raccolti in questo settore. In aumento, anche se lievemente (+0,5%), i premi delle polizze definitive a garanzia di contratti per appalti pubblici, che rappresentano tuttavia il 74% dei premi di questo settore. Aumentano, infine, anche i premi delle altre generiche garanzie non collegate ad appalti pubblici od esteri (+5,0%). I premi di nuova produzione hanno seguito lo stesso andamento e si sono ridotti del 6,8%. L’incidenza dei premi di nuova produzione sui premi contabilizzati è passata da 55,8% nel 2019 a 52,6% nel 2020 per gli “appalti” e da 46,1% a 41,8% per le garanzie “assimilate agli appalti”.

Garanzie Assicurate – valori in migliaia di euro						
Raggruppamenti Tipologie di rischio	Premi lordi contabilizzati	Distrib. % sottogaranzie	Variazione rispetto al	di cui : Premi Nuova Produzione	Distrib. % sottogaranzie	Variazione rispetto al
(1)	2020 (2)	(3)	2019 (4)	2020 (5)	(6)	2019 (7)
Agea - Regolamenti CEE	11.825.026		0,9%	7.966.589		-0,8%
Appalti	278.684.181	100%	-1,0%	146.518.111	100%	-6,8%
- di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto"	24.878.074	9%	-18,0%	22.056.344	15%	-20,7%
- di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti"	206.080.778	74%	0,5%	98.700.743	67%	-2,0%
- di cui "garanzie di contratto per appalti esteri"	1.142.410	0%	-50,7%	574.373	0%	-68,8%
- di cui "altre garanzie di contratto"	46.023.646	17%	5,0%	25.186.650	17%	-6,1%
Assimilate agli appalti	94.773.229	100%	-5,6%	39.632.911	100%	-14,3%
- di cui "polizze fideiussorie ex lege 210/04"	25.234.905	27%	20,9%	17.292.320	44%	5,8%
- di cui "polizze per concessioni edilizie"	52.241.348	55%	-13,7%	12.131.153	31%	-34,3%
- di cui "altre garanzie assimilate agli appalti"	17.296.974	18%	-9,1%	10.209.437	26%	-11,0%
Contributi	26.203.703		-14,7%	17.663.592		-24,8%
Doganali	26.116.685		-1,3%	12.080.417		-23,3%
Garanzie di pagamento	22.739.790		21,9%	13.704.182		36,8%
Gestione rifiuti	36.527.093	100%	1,8%	24.428.650	100%	-11,6%
- di cui "transfrontalieri"	8.875.883	24%	-7,0%	7.487.556	31%	-9,7%
Rimborso di imposte	26.751.270	100%	5,8%	25.495.536	100%	8,8%
- di cui "rimborsi IVA e altre imposte"	25.556.730	96%	8,0%	25.238.468	99%	10,5%
- di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali"	165.175	1%	-19,6%	131.302	1%	-11,2%
- di cui "ricorso IVA e similari"	1.028.430	4%	-23,4%	125.766	0%	-65,3%
Altre garanzie	39.024.023		2,9%	22.901.913		-6,6%
Totale complessivo	562.645.000		-1,0%	310.391.901		-7,7%

Rispetto al 2020 sono invece aumentati di circa 0,6 milioni di euro i premi contabilizzati riguardanti le tipologie di rischio inerenti alla **“gestione rifiuti”**: il volume di affari nel 2020 è stato pari a 36,5 milioni (il 6,5% dei premi totali contabilizzati) con un incremento dell’1,8%. Il 24% di questi premi (8,9 milioni di euro, in diminuzione, invece, del 7,0% rispetto al 2019) sono stati contabilizzati per garanzie inerenti alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti che coprono le eventuali spese sostenute per il trasporto, lo smaltimento o il recupero dei rifiuti, nonché i costi per la bonifica dei siti inquinati connesse alle già menzionate operazioni oltre i confini nazionali. L’andamento della nuova produzione (24,4 milioni), che costituisce il 66,9% dei premi contabilizzati per questi rischi, è risultato negativo e registra un decremento dell’11,6% rispetto al 2019.

Le garanzie per **“rimborso di imposte”** (prestate a favore dell’Amministrazione Finanziaria per l’eventuale restituzione delle somme risultate indebitamente erogate a seguito di avviso di rettifica da parte delle Autorità competenti relative alle dichiarazioni fiscali) hanno raccolto il 4,8% dei premi contabilizzati nell’anno (era 4,0% nel 2019), pari a 26,8 milioni, in aumento del 5,8% rispetto all’anno precedente. Tale andamento è stato determinato principalmente dall’incremento di circa 2 milioni che hanno fatto registrare i premi legati a garanzie per rimborsi IVA e altre imposte (+8,0%). La quasi totalità dei premi delle polizze collegate a rimborsi IVA e altre imposte è costituita da nuova produzione e mostra quindi lo stesso andamento descritto per i premi complessivi (+10,5%).

Risultano in riduzione del 14,7% i premi per i rischi inerenti a **“contributi”** (a garanzia dell’esatta destinazione dei fondi erogati da Organismi Europei, Amministrazioni Statali, Regionali o di altri Enti Locali per la realizzazione di progetti specifici) che si attestano a 26,2 milioni, contabilizzando il 4,7% di tutti i premi del ramo (erano tuttavia il 5,7% nel 2019). In diminuzione anche la nuova produzione dei premi che nel 2020 si riduce del 24,8%.

Garanzie Assicurate – valori in migliaia di euro

Raggruppamenti Tipologie di rischio	Distrib. % Premi Contabilizzati		Distrib. % Premi di Nuova Produzione		Incidenza % Nuova Produz. su Premi Contabilizz.	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Agea - Regolamenti CEE	2,1%	2,1%	2,6%	2,4%	67,4%	68,5%
Appalti	49,5%	48,5%	47,2%	46,7%	52,6%	55,8%
- di cui "polizze provvisorie per partecipazione a gare d'appalto"	4,4%	5,5%	7,1%	8,3%	88,7%	91,7%
- di cui "polizze definitive a garanzia dei contratti per pubblici appalti"	36,6%	36,2%	31,8%	29,9%	47,9%	49,1%
- di cui "garanzie di contratto per appalti esteri"	0,2%	0,2%	0,2%	0,5%	50,3%	79,6%
- di cui "altre garanzie di contratto"	8,2%	6,6%	8,1%	8,0%	54,7%	61,2%
Assimilate agli appalti	16,8%	17,0%	12,8%	13,8%	41,8%	46,1%
- di cui "polizze fidejussorie ex lege 210/04"	4,5%	3,2%	5,6%	4,9%	68,5%	78,3%
- di cui "polizze per concessioni edilizie"	9,3%	10,7%	3,9%	5,5%	23,2%	30,5%
- di cui "altre garanzie assimilate agli appalti"	3,1%	3,1%	3,3%	3,4%	59,0%	60,3%
Contributi	4,7%	5,7%	5,7%	7,0%	67,4%	76,4%
Doganali	4,6%	5,1%	3,9%	4,7%	46,3%	59,5%
Garanzie di pagamento	4,0%	3,2%	4,4%	3,0%	60,3%	53,7%
Gestione rifiuti	6,5%	7,0%	7,9%	8,2%	66,9%	77,0%
- di cui "transfrontaliere"	1,6%	1,7%	2,4%	2,5%	84,4%	86,9%
Rimborso di imposte	4,8%	4,0%	8,2%	7,0%	95,3%	92,7%
- di cui "rimborsi IVA e altre imposte"	4,5%	3,7%	8,1%	6,8%	98,8%	96,6%
- di cui "rateazioni di imposte/contributi previdenziali"	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	79,5%	72,0%
- di cui "ricorso IVA e similari"	0,2%	0,3%	0,0%	0,1%	12,2%	27,0%
Altre garanzie	6,9%	7,4%	7,4%	7,3%	58,7%	64,7%
Totale complessivo	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	55,2%	59,1%

In diminuzione dell'1,3% il volume di premi raccolto per le tipologie di rischio classificate come “**doganali**” (cauzioni per il pagamento periodico differito dei dazi doganali, per temporanee importazioni, per altre operazioni doganali), che scende a 26,1 milioni. Andamento molto negativo invece per i premi di nuova produzione, che segnano una riduzione del 23,3% rispetto al 2019.

Il volume dei premi per le coperture relative a “**garanzie di pagamento**” nel 2020 ha raggiunto quasi 23 milioni, con un incremento del 21,9% rispetto all'anno precedente; la nuova produzione ha seguito lo stesso andamento e risulta in aumento del 36,8%, passando da 10,0 milioni di euro del 2019 a 13,7 milioni del 2020.

Sono aumentati dello 0,9% i premi contabilizzati per le garanzie “**Agea – regolamenti CEE**” (11,8 milioni, pari al 2,1% di tutti i premi del ramo). In lieve riduzione (-0,8%) i premi della nuova produzione che nel 2020 si attestano a quasi 8 milioni.

I premi contabilizzati relativi alle tipologie di rischio non rientranti in quelle già menzionate (Ingresso stranieri, Generiche dirette, Giudiziali, Rapporti di collaborazione non subordinati, Rapporti di collaborazione subordinati, Esattoriali società Coop, Esattoriali S.p.A., Esattorie per istituti di credito) risultano in lieve aumento (+2,9%), attestandosi a 39,0 milioni (il 6,9% dei premi del ramo), di cui il 58,7% dovuti alla nuova produzione dell'anno che risulta invece in riduzione (-6,6%) rispetto al 2019.

Nota metodologica

Il campione di imprese partecipanti alla rilevazione rappresenta l'85% dei premi contabilizzati per il ramo cauzione nel 2019. I premi si riferiscono alle imprese aventi sede legale in Italia, alle rappresentanze di imprese aventi sede legale in paesi non facenti parte dello S.E.E. e alle rappresentanze di imprese con sede legale in paesi facenti parte dello S.E.E.

Premi Lordi Contabilizzati. Sono i premi imponibili al netto delle tasse relativi al lavoro diretto al lordo della riassicurazione e sottoscritti in Italia, escludendo quindi il lavoro diretto italiano derivante da eventuali rappresentanze nell'Unione Europea dell'impresa, al netto degli annullamenti per inesigibilità o per sostituzione.

Premi della nuova produzione. Sono i premi contabilizzati così come in precedenza definiti relativamente alle sole polizze di nuova emissione a tutto il mese di osservazione (non sono considerate le quietanze di rinnovo relative a polizze emesse in anni precedenti a quello di osservazione). Occorre precisare che alcune imprese hanno segnalato l'impossibilità di distinguere la nuova produzione vera e propria rispetto a nuove emissioni per variazione di contratti già in essere in portafoglio.